ISTITUTO TECNICO STATALE "Luigi Sturzo"

Settore Economico: "Amministrazione, Finanza e Marketing" – "Turismo"
Settore tecnologico: "Biotecnologie Sanitarie" e "Biotecnologie Ambientali"
Via G. D'Annunzio 23 – 80053 C.mare di Stabia (Na) Tel. 081.871.29.20 Fax 081.391.51.19
C.M. NATD100007 - C.F.82010360632
www.itsturzo.edu.it e-mail: natd100007@istruzione.it pec: natd100007@pec.istruzione.it

ISTIT. TECNICO STATALE COMMERCIALE - "LUIGI STURZO"-CASTELLAMMARE DI STABIA
Prot. 0002757 del 26/06/2023
VI (Uscita)

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'INDIZIONE DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 51 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.L. 77/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE 106/2021, PER L'ASSEGNAZIONE, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), SUDDIVISA IN LOTTI FUNZIONALI PER LA FORNITURA DI PRODOTTI STEM PER LA CHIMICA (lotto 1) PRODOTTI STEM PER LA FISICA (lotto 2)

Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere-
Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2
"*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*", finanziato dall'Unione europea– *Next Generation EU*.
Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021
"Spazi e strumenti digitali per le STEM".
CUP I89J21016460001

Cig Lotto 1) 9905890706

Cig Lotto 2) 9906633C29

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'avviso pubblico "Spazi e strumenti digitali per le STEM" in oggetto, a seguito dell'approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201, e del successivo decreto direttoriale di impegno 18 febbraio 2022, n. 42, le proposte presentate dalle istituzioni scolastiche, classificatesi dalla posizione 3.232 fino alla posizione 6.191, risultano ammesse a finanziamento, a seguito di scorrimento, con risorse di bilancio finalizzate ai progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";

VISTA la nota di autorizzazione del progetto del M.I. prot. AOOGABMI 0071643 del 29/08/2022 per € 16.000,00;

VISTO il Decreto di Assunzione in Bilancio per l'E.F. 2022 del progetto autorizzato PROT N°3258 DEL 31/08/2022;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *«Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»*;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente *«Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»*;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *«Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»*;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" **;**

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023 APPROVATO CON DEL 2.1 DEL 31/01/2023;

VISTE le delibere del CdD n°8.10 del 19/05/21 e del CdI n° 10.4 del 25/05/21

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante *«Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*, convertito con modifiche dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO in particolare l'art. 51, comma 1 lettera a), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, il quale prevede *«affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»*;

VISTO in particolare l'art. 55, comma 1 lettera b) punto 1), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, il quale prevede che *« al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»*;

VISTO in particolare l'art. 55, comma 1 lettera b) punto 2), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, il quale prevede che *«i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»*;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *«[…] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta […]»*;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida […] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale […]»*;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa a beni e servizi informatici e di connettività ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTA la sezione Scuole e Università della tabella obblighi/facoltà di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, pubblicata nel sito CONSIP SpA all'indirizzo: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_obblighi_facolta.html nella quale è specificato che, per Scuole e Università, in relazione agli acquisti di "Beni e servizi informatici e di connettività" per importi inferiori alla soglia comunitaria (€ 140.000,00 al netto dell'IVA per l'anno 2022) sussiste "Obbligo di ricorso alle convenzioni Consip o al MePA o altri mercati elettronici";

VISTO il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

Vista la dichiarazione di mancata adesione alle convenzioni quadro CONSIP s.p.a. ai fini dell'approvvigionamento di beni e servizi – Acquisto Prodotti STEM ns prot 2726 del23/06/23

CONSIDERATA la proposta progettuale contenuta nella candidatura ns prot n°2371 dell'11/06/2021

CONSIDERATA la richiesta di materiale da acquistare assunta a protocollo con ns nota prot n° 2673 del 21/06/23, presentata dalla progettista Prof.ssa Severi Elda giusta nomina 2479 del 14/06/23

VERIFICATO con un'indagine preliminare che le forniture sono presenti sul MEPA, l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante n° 2 Trattative Dirette sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con n° 2 lotti del seguente valore oltre IVA

Lotto 1 € 4.310,00 (strumenti Stem per la chimica)

Lotto 2 € 8.149,00 (strumenti Stem per la fisica)

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alle forniture che si intendono acquisire ha consentito di individuare

per il lotto1 la ditta Exacta + Optech Labcenter Spa Via Bosco 21 San Prospero (Modena) PI 01022690364 che propone, la strumentazione STEM di Chimica, ad un prezzo congruo al mercato per la fornitura da affidare;

per il lotto 2 la ditta C2 Group Via P. Ferraroni, 9 Cremona PI 0112113197 che propone, per la strumentazione STEM di Fisica, ad un prezzo congruo al mercato per la fornitura da affidare;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»*;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il D.S. dell'Istituzione Scolastica prof.ssa Cinzia Toricco risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura*

strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture non informatiche comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto ha acquisito i codici identificativi della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (*«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»*) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (*«Misure urgenti in materia di sicurezza»*), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ARTICOLO 1

sono indette, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, n° 2 procedure per l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di

LOTTO 1): 1 spettofotometro UV – visibile corredato da una lampada UV –visibile monita di portalampada e maniglia

LOTTO 2): n°1 stampante 3d per la realizzazione di prodotti in PLA (munita di filamenti di PLA)

N° 1 Kit Lego Education Spike Prime per 12 studenti

N° 4 Sam Labs Maker kit v2

Filamenti vari colori pe stampante 3 D

ARTICOLO 2

È posto a base di procedura l'importo massimo di
€ 4.310,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge per il LOTTO 1
€ 8.149,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge per il LOTTO 2
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/10 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

ARTICOLO 3

Sarà inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta su MEPA agli operatori

- ditta Exacta + Optech Labcenter Spa Via Bosco 21 San Prospero (Modena) PI 01022690364 per la fornitura, ed eventuale installazione e configurazione delle attrezzature previste dal LOTTO 1;
- ditta C2 Group Via P. Ferraroni, 9 Cremona PI 0112113197 per la fornitura, ed eventuale installazione e configurazione delle attrezzature previste dal LOTTO 2;

ARTICOLO 4

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

ARTICOLO 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

ARTICOLO 6

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Cinzia Toricco è nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

ARTICOLO 7

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, avente indirizzo https://www.itsturzo.edu.it/.

Il Responsabile Unico del Procedimento

La Dirigente Scolastica
Cinzia Toricco
Firmato digitalmente